

The image shows a close-up of industrial robotic arms in a factory. One white robotic arm is on the left, and an orange one is on the right. They are working on a complex metal component. A person's hands are visible in the foreground, holding a tablet that displays a control interface with various charts and buttons. The background is a blurred industrial environment with other machinery and bright lights.

pertec

Ministero dello Sviluppo Economico

MISE-REACT-EU

Investimenti Sostenibili 4.0 delle PMI

Decreto Ministeriale 18 Febbraio 2022

Decreto Direttoriale 12 Aprile 2022

MISE – REACT-EU

Investimenti Sostenibili 4.0 delle PMI

Decreto Ministeriale 18 Febbraio 2022

Decreto Direttoriale 12 Aprile 2022

1. OBIETTIVI

Il Bando utilizza Fondi derivanti dall'iniziativa REACT-EU per la ripresa economica dopo la pandemia per supportare ed incentivare gli investimenti delle Piccole Medie Imprese in tecnologie per la *Transizione Digitale ed Ecologica* dei processi produttivi.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono beneficiare le **Piccole e Medie Imprese su tutto il territorio nazionale**.

Ogni Impresa può presentare solo una domanda di investimento che deve essere completata entro 12 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

Le imprese beneficiarie devono avere almeno due bilanci depositati oppure, nel caso di imprese individuali e società di persone, almeno due dichiarazioni dei redditi presentate.

Non devono avere effettuato una delocalizzazione dell'unità produttiva nei due anni precedenti e devono impegnarsi a non farlo nei due successivi.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Il Bando finanzia programmi di investimento che:

- a) prevedono l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti al piano Transizione 4.0. L'ammontare delle spese riconducibili alle predette tecnologie deve, in particolare, risultare preponderante rispetto al totale dei costi ammissibili del programma;
- b) sono diretti all'ampliamento della capacità, alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione di un'unità produttiva esistente ovvero alla realizzazione di una nuova unità produttiva;
- c) contribuiscono all'evoluzione eventuale del processo produttivo verso maggiore sostenibilità ambientale e verso il paradigma dell'economica circolare, nonché verso una maggiore sostenibilità energetica.

Sono considerate **tecnologie abilitanti individuate dal Piano Transizione 4.0** volte a favorire la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese le seguenti:

- Manifattura Additiva,
- Manifattura Avanzata,
- Realtà Aumentata,
- Integrazione Automatizzata Con Il Sistema Logistico,

- Internet Of Things,
- Cloud,
- Simulazione,
- Cybersecurity,
- Big Data,
- Blockchain,
- Intelligenza Artificiale

Sono considerate **soluzioni tecnologiche in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile e circolare** le seguenti:

- Soluzioni atte a consentire un utilizzo efficiente delle risorse, il trattamento e la trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a "rifiuto zero" e di compatibilità ambientale.
- Tecnologie finalizzate al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime.
- Sistemi, strumenti e metodologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua.
- Soluzioni in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo.
- Utilizzo di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati.
- Implementazione di sistemi di selezione del materiale multileggero al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Sono considerate **soluzione per il miglioramento della sostenibilità energetica delle imprese** le seguenti:

- Introduzione di sistemi di monitoraggio dei consumi energetici.
- Nuova installazione o sostituzione di impianti ad alta efficienza ovvero di sistemi e componenti in grado di contenere i consumi energetici correlati al ciclo produttivo e/o di erogazione dei servizi.
- Utilizzo di energia termica o elettrica recuperata dai cicli produttivi.
- Installazione di impianti di produzione di energia termica o elettrica da fonte rinnovabile per l'autoconsumo.
- Soluzioni atte a consentire un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici in cui è esercitata l'attività economica.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le seguenti spese

1. **macchinari, impianti e attrezzature;**
2. **opere murarie** strettamente funzionali alla realizzazione degli investimenti in nuove tecnologie, nei limiti del 40% dei costi ammissibili;
3. **programmi informatici e licenze** per l'uso di macchinari;
4. acquisizione di **certificazioni ambientali.**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali oggetto dell'agevolazione devono essere mantenute dai soggetti beneficiari per almeno tre anni nel territorio della regione in cui è ubicata l'unità produttiva agevolata.

Gli investimenti, da ultimare entro un anno dalla concessione dell'incentivo, devono garantire il rispetto del principio europeo DNSH (Do No Significant Harm, cioè non arrecare danno all'ambiente) e devono essere diretti all'ampliamento della capacità produttiva, alla diversificazione della produzione, al cambiamento fondamentale del processo di produzione, o alla realizzazione di una nuova unità produttiva.

I progetti devono prevedere i seguenti vincoli di spesa:

- **da €0,5 a €3 milioni e comunque inferiore al 80% del fatturato** nell'ultimo bilancio approvato, per le imprese delle regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna
- **da €1 a €3 milioni e comunque inferiore al 80%** del fatturato nell'ultimo bilancio approvato, per le imprese ubicate nelle altre regioni

5. ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Le agevolazioni sono concesse nella forma del **contributo in conto impianti** secondo la seguente entità:

- **per le imprese ubicate in Calabria, Campania, Puglia, Sicilia:**
 - fino al 60% per le micro e piccole imprese
 - fino al 50% per le medie imprese
- **per le imprese ubicate in Basilicata, Molise e Sardegna**
 - fino al 50% per le micro e piccole imprese
 - fino al 40% per le medie imprese
- **Nelle altre regioni del Centro Nord**
 - fino al 35% per le micro e piccole imprese
 - fino al 25% per le medie imprese.

In Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna è riconosciuta una maggiorazione del 5% se il programma agevolato è concluso entro 9 mesi dalla concessione dell'agevolazione.

Il bando prevede il divieto di cumulo dell'incentivo, limitatamente alle stesse spese, con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di Stato.

I contributi concessi sono soggetti ai vincoli del regime del **Temporary Framework**.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDA

Il Bando prevede una **procedura valutativa a sportello** e, in caso di esaurimento delle risorse, le domande presentate nell'ultimo giorno utile saranno ammesse all'istruttoria in base alla posizione assunta in graduatoria.

Con decreto direttoriale 12 aprile 2022 sono disciplinati termini e modalità di

presentazione delle domande:

- a partire **dalle ore 10.00 del 4 maggio 2022** è possibile, attraverso la procedura informatica raggiungibile sul sito del Gestore, procedere alla compilazione della domanda;
- **dalle ore 10.00 del 18 maggio 2022** le domande compilate potranno essere inviate.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO)
Tel. 059 460732 – info@pertec.it - www.pertec.it